

SERIE D

LA TRASFERTA Gli errori sottoporta condannano i neroverdi. De Mozzi: «Tante occasioni gettate al vento»

VIRTUS CASTELFRANCO-ABANO

1-0

GOL: pt 21' V. Ferrara.

VIRTUS CASTELFRANCO (4-4-2): Gibertini 7; Sacenti 6, Girelli 6,5, Meregalli 6, Ladu 5,5; Minelli 6 (st 20' Visani 6), Negri 6, Marcolini 6,5, S. Ferrara 6; Beatrizotti 6 (st 8' Cortese 6), V. Ferrara 7 (st 33' Rossignoli sv). All. Chezzi.

ABANO (4-5-1): Murano 6; Dall'Ara 6,5, Maniero 6 (st 33' Da Ros), Antonoli 6,5, Zattarin 6; Franceschini 6,5, Baccarin 6, Bruinier 6,5, Bortolotto 6,5, Giusti 6; Barichello 6. All. De Mozzi 6.

ARBITRO: Nehriri di Cagliari 6.

NOTE: ammoniti Girelli, Minelli, Marcolini, Gibertini, Bruinier, Maniero; angoli 6-3 per l'Abano; minuti di recupero: pt 1; st 4.

Abano sprecone, la squadra scivola al decimo posto

(p.sp.) L'Abano spreca, e la Virtus Castelfranco fa sua la partita. Deciso il sigillo realizzato da Vincenzo Ferrara al 21' del primo tempo. Per gli abanensi è la sesta battuta d'arresto in campionato, e la sconfitta in terra modenese fa scivolare la squadra al decimo posto in classifica. Pesano come macigni gli errori sotto porta dei neroverdi.

Nell'undici di partenza c'è da registrare l'esordio del terrino Dall'Ara (ex Delta Porto Tolle). Rientrano dalla squalifica Antonoli e Bortolotto, mentre Bruinier rimpiazza Ballarin (squalificato). Subito in avvio la truppa di De Mozzi ha l'occasione per spezzare l'equilibrio, ma Giusti (assist di Franceschini) alza la mira da posizione invidiabile. Le squadre si fronteggiano a viso aperto e al minuto 21 i padroni di casa trovano il gol vittoria: Vincenzo Ferrara controlla in area e infila Munaro. L'Abano reagisce, mentre i locali agiscono di rimessa. Prima dell'intervallo Franceschini ha la palla buona per il possibile 1-1, ma Gibertini è abile a respingere il tentativo. In contropiede nel recupero ancora Vincenzo Ferrara sciupa un'opportunità per il raddoppio.

Nella seconda frazione l'Abano aumenta la pressione, e fioccano le



GIUSTI Ha sprecato una palla gol

occasioni che vedono protagonista Bruinier. Gibertini ci mette provvidenzialmente una pezza sul colpo di testa dell'olandese (17), cinque minuti più tardi il tentativo di Giusti è rimpallato dalla difesa di

casa. Poi ancora due occasioni con Bruinier che non inquadra la porta davanti al portiere e poco più tardi colpisce il palo. I modenesi calano vistosamente, l'Abano ci prova fino alla fine a raggiungere il pareggio, ma nonostante gli sforzi il risultato non cambia.

Così il tecnico Massimiliano De Mozzi al termine della partita. «È stata una gara dominata dall'Abano con sei occasioni da gol sprecate e che sono costate la sconfitta. Un pareggio sarebbe stato obiettivamente stretto, meritavamo di vincere. Poi il calcio è così e abbiamo portato a casa una sconfitta. Nel secondo tempo si è visto in campo solo l'Abano, mentre la Virtus Castelfranco ha realizzato solo un'azione in occasione del gol, tra l'altro su un nostro errore. Abbiamo fatto un regalo di Natale pure ben confezionato, sbagliando di continuo azioni da gol che abbiamo bene impostato perdendoci poi davanti alla porta». Poi aggiunge: «Per le prossime partite dobbiamo davvero mettercela tutta cercando di essere più precisi nelle azioni. Comunque lo spirito e la tenuta fisica che la squadra ha mostrato anche oggi fanno ben sperare. Meritiamo una classifica migliore».

Non manca un flash sulla prestazione di Dall'Ara, ultimo arrivato in neroverde. «A livello tattico si è fatto trovare sempre nella posizione giusta, e non si è mai fatto saltare».

L'ultimo appuntamento del 2014 è in programma domenica allo stadio delle Terme, e davanti ci sarà la Fortis Juventus che ieri ha piegato 2-1 l'Este.

QUI LONGHI

«Amareggiato per un errore che abbiamo pagato caro»

(e.l.) Il San Paolo pareggia 1-1 con il Fidenza e allunga la serie di risultati utili, ma per quanto visto in campo è sicuramente un risultato che va stretto alla squadra di Longhi. «Sono amareggiato - afferma l'allenatore - perché abbiamo avuto in mano il gioco dall'inizio alla fine, soprattutto nel primo tempo con un buon giro palla e delle pericolose ripartenze. Abbiamo preso un gol stupido nell'unica occasione che abbiamo concesso agli avversari. Un unico errore che abbiamo pagato a caro prezzo. Nel secondo tempo poi è stato difficile per noi affrontare una squadra con quattro difensori e cinque centrocampisti che stavano dietro la linea della palla. Comunque l'impegno dei ragazzi è stato massimo».

Avete preparato la partita in modo particolare, essendo uno scontro diretto per la salvezza? «Siamo scesi in campo per vincere. Dobbiamo essere più pericolosi sotto porta». Cosa ha detto ai suoi giocatori a fine partita? «Ho fatto loro i miei complimenti perché hanno dato tutto. Un impegno eccezionale».

D
è
iti»

me al
fasci-
cnico
ta co-
dinata
zioni
anno
i. Un
vietti-
rimo
il cal-
tato a
lamo
pure
ando
è che
per-
porta
sui
mon-
boom-
pre-
rtico.
Per le
met-